

Parrocchie di Santa Teresa di Gesù Bambino e di San Basilio - contatti: Santa Teresa parrs.teresa@alice.it tel. 02.2573588 - San Basilio parrocchia.sanbasilio@gmail.com tel. 02.2564898 - ORATORIO orsacrocuore@gmail.com tel. 02.2553028 - d. Marco tel. 02.91639491 donmarcoferrandi@gmail.com - Suore Comboniane tel. 02.29530493.

Informatore N° 183

sito Internet: www.comunitapiccolimartiri.it

Domenica 26 Aprile 2015 – IV DOMENICA DI PASQUA – PRIME COMUNIONI

Letture At 20, 7-12; Sal 30 (29), 3-6. 11-12a. 13b; Epistola 1Tm 4, 12-16; Vangelo Gv 10, 27-30.

«Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

Giubileo, la Bolla: «Misericordia, l'amore "viscerale" di Dio»

ANDREA TORNIELLI Città del Vaticano



La misericordia di Dio «non è un'idea astratta, ma una realtà concreta» con cui «rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è un amore "viscerale"». La misericordia è «l'architrave» che sorregge la Chiesa: va riscoperta e vissuta, perché «non è l'osservanza della legge che salva, ma la fede in Gesù Cristo». Lo scrive Francesco nella bolla di indizione del Giubileo straordinario, intitolata «Misericordiae vultus», consegnata questo pomeriggio ai rappresentanti delle Chiese dei cinque continenti durante i primi vesperi della Domenica della Misericordia. Francesco ricorda che l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, aprirà la Porta Santa, che «sarà in questa occasione una Porta della Misericordia, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza».

Una Porta Santa in ogni diocesi La domenica successiva, scrive il Papa, si aprirà la Porta Santa nella basilica di San Giovanni in Laterano e quindi nelle altre Basiliche Papali. «Nella stessa domenica stabilisco che in ogni Chiesa particolare, nella cattedrale che è la Chiesa madre per tutti i fedeli, oppure nella concattedrale o in una chiesa di speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale Porta della Misericordia».

L'amore «viscerale» di Dio Il Giubileo si chiuderà il giorno di Cristo Re, il 20 novembre 2016. «Come desidero - scrive il Papa - che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro a ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio!». La misericordia di Dio «non è un'idea astratta, ma una realtà concreta con cui Egli rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è un amore "viscerale"».

L'«architrave» (dimenticato) della Chiesa «L'architrave che sorregge la vita della Chiesa - aggiunge Francesco - è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole». Forse «per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione, da una parte, di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile, ma la Chiesa ha bisogno di andare oltre per raggiungere una meta più alta e più significativa. Dall'altra parte, è triste dover vedere come l'esperienza del perdono nella nostra cultura si faccia sempre più diradata». È il tempo «del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli».

Misericordia e credibilità «È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio - spiega Papa Bergoglio - che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre». Nelle parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, «dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia».

Non giudicare e non condannare Dopo aver ricordato che il pellegrinaggio è «un segno peculiare nell'Anno



Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza», Francesco ricorda come Gesù insegni a «non giudicare e a non condannare. Se non si vuole incorrere nel giudizio di Dio, nessuno può diventare giudice del proprio fratello». Quanto «male fanno le parole - aggiunge - quando sono mosse da sentimenti di gelosia e invidia!». Non giudicare e non condannare significa, in positivo, «saper cogliere ciò che di buono c'è in ogni persona e non permettere che abbia a soffrire per il

nostro giudizio parziale e la nostra presunzione di sapere tutto».

Aprirsi ai poveri e ai sofferenti Il Papa chiede di «aprire il cuore a quanti vivono nelle più disparate periferie esistenziali, che spesso il mondo moderno crea in maniera drammatica. Quante situazioni di precarietà e sofferenza sono presenti nel mondo di oggi! Quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell'indifferenza dei popoli ricchi».

Riscoprire le opere di misericordia Francesco invita quindi a riscoprire le opere di misericordia corporale e spirituale, «per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo». «Riscopriamo le opere di misericordia corporale: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. E non dimentichiamo le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti. Non possiamo sfuggire alle parole del Signore: e in base a esse saremo giudicati».

La confessione al centro Il Papa chiede che venga posto «di nuovo al centro con convinzione il sacramento della riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia». E insiste perché «i confessori siano un vero segno della misericordia del Padre», invitandoli a non essere «padroni» del sacramento, ma fedeli servitori del perdono di Dio.

I «Missionari della misericordia» Francesco annuncia per la prossima Quaresima l'intenzione di inviare i «Missionari della Misericordia», sacerdoti «a cui darò l'autorità di [perdonare anche i peccati che sono riservati alla Sede Apostolica](#), perché sia resa evidente l'ampiezza del loro mandato».

Criminali e corrotti: «Cambiate vita!» Nella bolla di indizione del Giubileo trovano spazio due appelli. «Il mio invito alla conversione si rivolge con ancora più insistenza verso quelle persone che si trovano lontane dalla grazia di Dio per la loro condotta di vita. Penso in modo particolare agli uomini e alle donne che appartengono a un gruppo criminale, qualunque esso sia. Per il vostro bene, vi chiedo di cambiare vita». Francesco li invita a non cadere «nella terribile trappola di pensare che la vita dipende dal denaro e che di fronte a esso tutto il resto diventa privo di valore e di dignità. È solo un'illusione. Non portiamo il denaro con noi nell'al di là. Il denaro non ci dà la vera felicità. La violenza usata per ammassare soldi che grondano sangue non rende potenti né immortali. Per tutti, presto o tardi, viene il giudizio di Dio a cui nessuno potrà sfuggire». Un altro appello è per le persone fautrici o complici di corruzione. «Questa piaga putrefatta della società è un grave peccato che grida verso il cielo, perché mina fin dalle fondamenta la vita personale e sociale». La corruzione «con la sua prepotenza e avidità distrugge i progetti dei deboli e schiaccia i più poveri. Dio, aggiunge Francesco, «non si stanca di tendere la mano. È sempre disposto ad ascoltare, e anch'io lo sono, come i miei fratelli vescovi e sacerdoti. È sufficiente solo accogliere l'invito alla conversione e sottoporsi alla giustizia, mentre la Chiesa offre la misericordia».

Le indulgenze In un passaggio della Bolla, Francesco, ripropone la dottrina delle indulgenze. «Nonostante il perdono, nella nostra vita portiamo le contraddizioni che sono la conseguenza dei nostri peccati. Nel sacramento della riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte

anche di questo. Essa diventa indulgenza del Padre che attraverso la Sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato».

Con ebrei e musulmani Infine, la Bolla giubilare parla della valenza della misericordia per le religioni ebraica e musulmana, che «la considerano uno degli attributi più qualificanti di Dio». Israele «per primo ha ricevuto questa rivelazione, che permane nella storia come inizio di una ricchezza incommensurabile da offrire all'intera umanità». L'Islam, da parte sua, «tra i nomi attribuiti al Creatore pone quello



di Misericordioso e Clemente. Questa invocazione è spesso sulle labbra dei fedeli musulmani», anch'essi «credono che nessuno può limitare la misericordia divina». L'Anno Santo, è l'augurio conclusivo di Francesco, «possa favorire l'incontro con queste religioni e con le altre nobili tradizioni religiose».

AVVISI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Programma dei Sacramenti 2015 nella nostra Comunità Pastorale:

- ✚ **DOMENICA 26 APRILE, SAN BASILIO, MESSA DELLE ORE 11.30 PRIME COMUNIONI.**
- ✚ **DOMENICA 10 MAGGIO, SANTA TERESA, MESSE DELLE ORE 10 e 11.30 SANTE CRESIME e PRIME COMUNIONI.**
- ✚ **DOMENICA 17 MAGGIO, SAN BASILIO, MESSA DELLE ORE 11.30 SANTE CRESIME e PRIME COMUNIONI.**

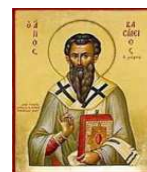
AVVISI SANTA TERESA



- Si ringrazia chi potendo sostiene le necessità economiche della parrocchia, non fa mancare il suo contributo. Sono stati offerti dalle famiglie i cui figli hanno celebrato la 1° Comunione il 19 aprile € 815,00; sono stati donati per il **centro d'ascolto € 250,00.**
- **IL CENTRO D'ASCOLTO HA URGENTE BISOGNO DI ALIMENTI NON DEPERIBILI, siamo rimasti a secco di scorte, C'è BISOGNO DI TUTTO!!! Pasta e Riso, Zucchero e Olio, Scatolame: Pomodori, Tonno, Carne in Scatola e similari, ecc. PENSATE A CHI NON HA PROPRIO NULLA E APRITE IL CUORE A GESU' POVERO E SOFFERENTE!**

Avvisi San Basilio

- ✚ La Fam. Dalla Ricca commemorerà il caro defunto Settimo il giorno 11 maggio durante la S.Messa delle ore 18.00
- ✚ Domenica 24 maggio alle ore 10 nell'ambito della festa patronale festeggeremo in modo comunitario tutte le coppie che durante l'anno 2015 celebrano un anniversario matrimoniale (10°, 15°, 25°, 40°, 50°...); chi volesse partecipare segnali la propria adesione in segreteria parrocchiale
- ✚ nel mese di maggio ci sarà la possibilità di pregare con il S.Rosario tutte le sere alle ore 20.45 in chiesa, martedì escluso; al martedì, come tradizione, vorremmo recitare il rosario in qualche cortile del



nostro quartiere; per questo chiediamo di far sapere al più presto in segreteria i condomini disponibili ad ospitare la recita del rosario

IN ORATORIO !!!



SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL GREST 2015 "TUTTI A TAVOLA"

Percorso dei Preadolescenti: Venerdì 8 maggio ore 19 Incontro decanale con pizzata.

Percorso dei Adolescenti: Lunedì 27 aprile ore 21 "2° incontro di formazione degli Animatori".

Cammino Giovani: Domenica 3 maggio ore 21 "Beati i Puri di Cuore".

INIZIAZIONE CRISTIANA. Domenica 10 Maggio IV° gruppo, Cresime e Prime Sante Comunioni.

Doposcuola: ogni martedì e giovedì dalle 16 alle 18 per i ragazzi delle medie.

Creatività: Incontro Donne Martedì 28 aprile ore 9-12 e Bambini ore 17-18.

Dolce Oratorio: incontri nell'anno 2015: 17 maggio.

Segreteria dell'oratorio: aperta dal martedì al venerdì, dalle ore 17 alle ore 18.30.

VACANZA COMUNITARIA ESTATE 2015..... alla Baita Segantini Pian dei Resinelli

PRIMO TURNO: DAL 04 LUGLIO AL 11 LUGLIO 2015, PER I RAGAZZI DALLA 4^a ELEMENTARE ALLA 3^a MEDIA;

SECONDO TURNO: DAL 11 LUGLIO AL 18 LUGLIO 2015, PER GLI ADOLESCENTI, 18/19ENNI E GIOVANI. **COSTO COMPLESSIVO € 220 SONO GIÀ APERTE LE ISCRIZIONI IN SEGRETERIA DELL'ORATORIO**

Suffragi settimana dal 27/04/2015 al 03/05/2015

S.Teresa	Lun 27	Mar 28	Mer 29	Gio 30	Ven 01	Sab 02	Dom 03
Ore 8.30	-	-	-	Diana	Nonni Anna e Giovanni, Piro Piero	-	-
Ore 18.30	Rossella, Vincenzo, Antonio Trovatore	Teresa, Tullio e Renata, Ida e Alessandra	Apollonia	Rossella e i suoi cari, Giacinto, Mario e Bambina	Gualtiero e Innocente	Guido e Luigi	-

S.Basilio	Lun 27	Mar 28	Mer 29	Gio 30	Ven 01	Sab 02	Dom 03
Ore 18	-	Maria	-	-	Pietro, Teresa, Antonio, Mariagrazia e Domenico	Giuseppe, Angela, Luigi, Donato, Nicola	-

Offerte: La Banca per l'Oratorio è: **BCC di Sesto San Giovanni, filiale di Milano, C/C 100245, CAB 1600, ABI 8865; IBAN: IT 52 W 08865 01600 000000100245.** Il Conto è intestato a "Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù".

Ricordiamo che aziende, ditte, imprese, uffici, ecc. (non i privati!) possono fare elargizioni liberali alla parrocchia e dedurre la somma dalla dichiarazione dei redditi allegando la ricevuta che la parrocchia è autorizzata a rilasciare.

cos'è ??? lo scopriremo presto 😊

